# CRONACA DI PRATO

## Vita dei Partiti

### Comizi elettorali della D. C. e dei Repubblicani

La sezione della Democrazia Cristiana ci comunica che martedì possimo 19 corr. sarà a Prato il vice segretario politico di quel partito, avv. Attilio Piccioni, il quale alle ore 11 terrà in Piazza del Comune un comizio elettorale.

***

Ha avuto luogo al Teatro Metastasio il secondo comizio elettorale del Partito Repubblicano, alla presenza di un numeroso pubblico. Ha parlato l'avv. Giovanni Magrassi, ormai vecchia conoscenza del pubblico pratese.

L'avv. Magrassi che durante il suo dire era stato frequentemente interrotto da applausi, veniva alla fine fatto segno ad una calorosa ovazione

### Precisazione a proposito di un manifesto

Dalla Redazione de «Il Proletario» riceviamo e pubblichiamo:

«In riferimento alla replica del Partito d'Azione causata da una allusione rivolta al manifesto elettorale del Partito d'Azione stesso dal compagno E. Bettini, durante un comizio diamo le seguenti precisazioni:

1.) Sull'originale dell'articolo «Chiarificazioni», giacente presso questa redazione, si legge «Per rispondere ad un manifesto giallo apparso sui muri della città, ha affermato che anche il P. C. vuole che gli assessori ed il sindaco sieno uomini ricchi di competenza amministrativa e posseggano, accanto a questa bella qualità quelle ancora più importanti che si chiamano: onestà, moralità, rettitudine politica».

Per la fretta del dattilografo o per uno sbaglio del compositore la copulativa «e» fu tarsformata nell'avversativa «ma», e tale è apparsa nell'articolo stesso sul n. 10 del nostro giornale, provocando un'interpretazione letterale esatta da parte del Partito d'Azione, ma non certo corrispondente (com'è chiaro dopo quanto detto) all'intenzione ne' dell'autore dello scritto, ne' del compagno Bettini, ne' nostro.

2.) Il verbo «rispondere» in conseguenza non deve essere inteso come «replicare» (poichè non sarebbe logico replicare ad una giusta affermazione e di carattere «generale») ma bensì come «parlare in armonia, in correlazione, in conformità di precedenti enunciazioni».

3.) L'articolista ha usato la locuzione «manifesto giallo» non per difetto di franchezza ma per amor di linguaggio figurato, e un innocente ed evidentissimo traslato non ci sembra giusto possa condurre tanto lontano sino a fare intravedere, seppure minimamente, contrasto con la democrazia.

4.) Siamo certi che come gli amici del Partito d'Azione «nel passato e nel presente hanno posto e pongono l'onestà politica in primo luogo», così lotteranno per farla trionfare nelle prossime elezioni.

E della «coda di paglia», propaggine conseguenziale del «ma» distrutta ormai dall'«e», è inutile parlarne.

p. la Redazione del «Proletario»
Dino Meoni».

### Lo sciopero degli esattoriali

La Camera Confederale del Lavoro di Firenze comunica:

Si rende noto che lo sciopero a carattere nazionale dei lavoratori esattoriali dipendenti da esattorie gestite da privati iniziato il giorno 11 marzo 1946 prosegue.

### La riapertura dell'Asilo «Charitas»

La Segreteria Comunale comunica:

Essendo imminente la riapertura dell'Asilo Infantile Comunale «Charitas», si annunzia che a partire dal 15 marzo corrente sono aperte le iscrizioni. Verranno ammessi all'Asilo i bambini d'ambo i sessi che abbiano compiuto i tre anni di età e non superati i sei. Le iscrizioni verranno ricevute tutti i giorni non festivi, dalle ore 9 alle 11, presso l'Asilo stesso in via del Ceppo Vecchio.

Sono necessari per l'iscrizione: il certificato di nascita, il certificato di subita vaccinazione antivaiolosa ed il certificato di subita iniezione antidifterica.

La refezione sarà gratuita per i bambini muniti di tessera di povertà; a pagamento per gli altri, con una quota da stabilire.

Altre disposizioni saranno comunicate, dopo la riapertura, dalla direzione dell'Asilo.

### Una conferenza del prof. Cesare Grassi

Mercoledì sera, nel salone comunale, il prof. Cesare Grassi tenne una conferenza per illustrare il meccanismo delle elezioni. L'oratore disse con chiarezza come si deve votare e le caratteristiche delle elezioni, con grande obbiettività.

La conferenza, tenuta per incarico dell'Università Popolare, è stata ascoltata attentamente ed alla fine lungamente applaudita.

### All'Università Popolare

Stasera venerdì 15 corr. alle ore 18, nel Salone Comunale il prof. Giuseppe Marchini parlerà sul tema: «Classicismo, romanticismo, impressionismo» (con proiezioni).

### «Battaglia di dame» al cinema teatro «Borsi»

A beneficio delle A.C.L.I., sabato prossimo, 16 corrente, alle ore 20,30, il Gruppo Filodrammatico Pratese, diretto da Ubaldo Piccioli, rappresenterà al Cinema-Teatro Borsi «Battaglia di dame», commedia in tre atti di E. Scribe. La nota commedia francese è certo che richiamerà un folto pubblico, data anche la cura con la quale si sono preparati i filodrammatici.

### Una serata pro Centro Profughi

In questi giorni saranno messi in vendita speciali buoni-offerta i quali, mediante il pagamento delle sole tasse erariali, daranno diritto ad assistere ad una grande serata che verrà data prossimamente al Teatro Metastasio a beneficio del Centro Profughi.

La Compagnia drammatica italiana Donnini-Lascialfari, diretta da Gino Lascialfari, rappresenterà il noto dramma in tre atti «Terra bassa» (Feudalismo) di Angelo Guimera, che anche recentemente, riportato sulle scene del teatro Verdi di Firenze, ha ottenuto un vivo successo.

Dato il nobilissimo ed umanitario scopo di questa serata, tutti i cittadini sono invitati ad acquistare tali buoni.

Le offerte in oggetti e denaro possono essere inviate presso la sede della A. N. P. I., via Pugliesi n. 10.

### Rubrica del commerciante

L'Unione dei Commercianti di Prato e Mandamento comunica ai propri associati che sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 5 marzo 1946 è stato pubblicato il D. L. L. 8 febbraio 1946 n. 49 del quale si riportano i seguenti articoli:

Art. 1. — L'applicazione della Legge di guerra e lo stato di guerra cessano il 15 aprile 1946.

Art. 4. — Tutte le norme giudiziarie e gli atti amministrativi o giudiziari aventi carattere temporaneo in relazione alla durata delle ostilità o della guerra cessano di avere effetto alla data stabilita nell'Art. 1, salvo, a decorrere dalla stessa data, l'ulteriore periodo di efficacia da essi previsto.

Alla data predetta devono essere altresì riferiti tutti gli altri termini stabiliti in relazione alla cessazione delle ostilità o della guerra.

I termini riferentisi alla conclusione della pace o dalla firma del relativo trattato restano invariati. Le disposizioni dei comma precedenti valgono anche per gli atti giuridici posti in essere dai privati, semprechè non risulti una diversa intenzione.

### Un furto in via Ferrucci

L'altra notte, ad ora imprecisata, mentre tutti nella casa dormivano e difficilmente avrebbero potuto udire dei rumori, poichè le loro camere si trovano al piano superiore della casa, ignoti ladri, riuscivano a scassinare la serratura della porta d'ingresso dell'abitazione del signor Sergio Mazzoni, di Mazzino, di anni 30, posta in via Ferrucci 9 e ad introdursi nell'interno. Una volta in casa visitavano le stanze del piano terreno e nella cucina, sopra una sedia, dove era stata posta provvisoriamente, scorgevano una bella radio a cinque valvole che, manco a dirlo, fu loro preda; poi, evidentemente non soddisfatti del bottino, penetravano anche in una stanzetta attigua alla cucina e dal cassetto di un mobile asportavano un portafoglio di proprietà della moglie del Mazzoni, contenente 1200 lire; quindi, zitti, zitti, se ne andavano.

Il furto veniva scoperto la mattina dopo con dolorosa sorpresa, in quanto che l'apparecchio radio non era nemmeno di proprietà del Mazzoni a cui l'aveva prestato la propria cognata Eda Lastrucci e nessuno durante la notte aveva udito rumori sospetti.

Dopo le prime verifiche il padrone di casa sporgeva regolare denunzia al Commissariato di P. S. che dopo avere eseguito un sopraluogo iniziava le necessarie indagini

### Concorso pronostici N. 18

Lucchese-Carrara . . .
Viareggio-Pontedera . .
Empoli-Pisa . . . . .
Signa-Montevarchi . . .
San Giovanni-Prato . . .
Grosseto-Pistoia . . . .
Orbetello-Arezzo . . . .

Sig. . . .
Via . . . . . . . .
Città . . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori al «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

### Il campionato della serie C

## Una serie di gare interessanti

Lucchese-Carrarese (1-0)
Viareggio-Pontedera (1-1)
Empoli-Pisa (1-1)
Signa-Montevarchi (1-0)
San Giovanni-Prato (0-3)
Grosseto-Pistoiese (1-2)
Orbetello-Arezzo (0-5)

*Un'altra serie di gare interessanti, al centro della quale vi è quella che vedrà il Prato in trasferta sul campo di San Giovanni. Il compito del capolista è più difficile di quanto la differenza di posizione in classifica fra le due squadre possa lasciar credere. Il San Giovanni, infatti, è in netta ripresa, ha trovato finalmente l'assestamento dei propri reparti, cammina con scioltezza ed ha una base tecnica di un certo rilievo. Se domenica potrà avere in squadra il centro mediano titolare, il Prato avrà un osso ben duro da rodere. Tuttavia non è quella bianco-azzurra squadra che teme i campi esterni; l'ha dimostrato in tante occasioni e quindi il pronostico d'obbligo è a suo favore. Vedremo se all'atto pratico riuscirà nuovamente a confermarlo.*

*Mentre la Lucchese ospita il Carrara e può contare senz'altro sui due punti, visto l'evidente declino dell'undici apuano, il Viareggio, reduce da due splendide affermazioni, riceve il Pontedera anche esso ultimamente vincitore in larga misura dell'Empoli. Sarà interessante questo confronto per il quale prevediamo un nuovo successo della sorprendente e simpatica squadra viareggina. Equilibrato si presenta il confronto fra Empoli e Pisa, due squadre delle quali l'Empoli appare in regresso, mentre il Pisa denunzia un continuo miglioramento. Il Signa dovrebbe prevalere nei confronti del Montevarchi. Di esito incerto la gara Orbetello-Arezzo, che si svolgerà martedì. Infine la Pistoiese è a Grosseto, su un campo duro, ma la sua maggior qualità dovrebbe assicurarle almeno la divisione dei punti.*

*Tutto sommato non vi dovrebbero essere sensibili squilibri in classifica, nè colpi a sensazione nel duello a distanza fra Prato e Lucchese per il primato finale.*

### I campionati pratesi di sci all'Abetone

Organizzata dallo «Sci-Cai» di Prato, si svolgerà domenica 17 marzo 1946 all'Abetone la gara di discesa libera per l'aggiudicazione del titolo di campione pratese di sci per l'anno 1946. I concorrenti verranno divisi in due categorie in base alla loro attività agonistica ed alle loro attitudini allo sport sciistico. Il percorso scelto è quello in discesa con partenza dal Cristo della Selletta del monte Gomito, Scialoja, Prataccio, Seeber, Taglio Marchetti (arrivo). Al primo classificato di ciascuna categoria verrà consegnato il diploma di campione pratese di prima e di seconda categoria, e ad essi e agli altri classificati saranno distribuiti altri premi.

Le iscrizioni, aperte a tutti gli sciatori, anche indipendenti, si ricevono presso la sede del Club Alpino Italiano, sezione «Emilio Bertini», via Garibaldi 9, p. t., e sono accettate fino al giorno precedente quello della gara.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

La Direzione ed il Personale dei Ristoranti «Buca Lapi» e «Buca San Ruffillo» annunziano la perdita del loro caro compagno di lavoro ed amico

**Gastone Petrioli**

avvenuta in Firenze il 13 u. s.

## I sospetti di un commerciante ed alcune ingenti truffe di bovini

Alcuni sospetti sorti nella mente del commerciante di bestiame Mario Capanni, di Riccardo, di anni 35, abitante a Castiglion de' Pepoli (Bologna), hanno portato alla tempestiva — in quanto che si è potuto ricuperare i bovini truffati — di tre ingenti truffe compiute da un lestofante di S. Piero Agliana, qualificandosi, per l'occasione, per il colono Adolfo Frosini, il quale acquistava bestiame pagandolo con assegni bancari falsi.

La faccenda è ora nelle mani dei carabinieri di Iolo, dove i bovini sono stati sequestrati, i quali carabinieri devono far luce su un punto misterioso di questa vicenda, poichè, non essendo stato possibile arrestare lo pseudo Frosini, non si è potuto neppure accertare la provenienza di tali assegni. Ma ecco come è andata la cosa: l'8 corrente il Capanni riceveva la visita di un tizio, che qualificandosi, come abbiamo detto per Adolfo Frosini chiese di acquistare alcuni capi di bestiame. Il Capanni ne aveva diversi nella stalla e li mostrò all'acquirente che con aria da intenditore scelse tre belle mucche per le quali fu stabilito il prezzo complessivo di L. 255.000 di cui 176.000 dovevano essere pagate immediatamente. Il Frosini aderì senz'altro al desiderio del venditore e gli dette tre assegni, non sappiamo di quale banca: uno di L. 47.000, l'altro di L. 71.500 ed un terzo di L. 58.000, il tutto per un ammontare di L. 176.500, portandosi vie le bestie.

Poco dopo, quando ormai il compratore si era allontanato, il Capanni venne assalito da un dubbio che venne rafforzato dal fatto che lo stesso Frosini aveva acquistato da tale Attilio Nerini, pure di Castiglion de' Pepoli, altre due vaccine. Il dubbio riguardava l'autenticità degli assegni datigli in pagamento. Per togliersi da quest'ansia il commerciante si recava a Barberino di Mugello e presentatosi alla Banca Toscana esibiva i tre assegni chiedendone il pagamento, ma si sentiva rispondere che si trattava di tre assegni falsificati e che, quindi, non avevano alcun valore. Per quanto avesse quasi previsto la cosa, la notizia era una specie di mazzata sulla testa del Capanni, che, però, non si perdeva d'animo e senza alcuno indugio sapendo che il Frosini si era diretto verso la nostra città si metteva sulle sue tracce sperando di raggiungerlo e non aveva torto, perchè dopo tanto camminare riusciva a rintracciarlo a Iolo, insieme a ben sette capi di bestiame, perchè altri due li aveva comprati, sempre col solito sistema, da tale Ceste Nerini di Barberino di Mugello. Certamente il Frosini non si aspettava di vedere così presto il venditore e rimase piuttosto male, che, vista la mala parata, dopo alcune parole balbettate in fretta e furia, lasciava in asso il Capanni e con una scusa si allontanava abbandonando le bestie.

Allora il commerciante si recava alla caserma dei carabinieri del paese ed al comandante raccontava la cosa.

Immediatamente i carabinieri si mettevano alla ricerca del truffatore, estendendole ovunque, mentre si iniziavano rapide indagini che davano un primo risultato: il comprantore aveva dato un nome falso. Infatti egli veniva identificato per tale Mirando Gori, di Rorello, di anni 29, colono, da S. Piero Agliana (Pistoia), e colà residente. Naturalmente le ricerche vennero estese anche a S. Piero, ma con esito negativo giacchè il Gori non veniva rintracciato.

Intanto mentre si procedeva al sequestro del bestiame in attesa di restituirlo ai legittimi proprietari, il Gori veniva denunziato per truffa, mentre continuano le indagini per accertare le responsabilità dei falsificatori degli assegni.

### Bimba che cade

Mentre stava lietamente giocando nella propria abitazione, la bimba di due anni Maria Cristina Paoli, di Fosco, abitante in Piazza Mercatale, perdeva l'equilibrio e cadeva al suolo. Soccorsa prontamente dai familiari, veniva accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale, dove il sanitario di turno, dottor Puggelli, le riscontrava la distorsione del polso destro e la dichiarava guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

### Coniugi in lite

La giovae sposa Bruna Malinconi, di Gino, negli Jorio, di anni 24, abitante in via Garibaldi 24, nel pomeriggio di l'altro ieri era costretta a ricorrere alle cure di un sanitario del pronto soccorso dell'ospedale per alcune ecchimosi ed una contusione alla spalla destra. Tali cure le venivano prodigate dal dott. Puggelli, di turno all'astanteria che la dichiarava guaribile in 5 giorni s. c.

A quanto abbiamo potuto apprendere sembra che fra la Malinconi ed il di lei marito si accendesse, per motivi che ignoriamo, una violenta disputa

### Guadagna 26 milioni vendendo lana non sua

Si ha da Roma:

Circa sette mesi fa la ditta Magnolfi di Prato, avuta dal Ministero dell'industria e commercio una assegnazione di lana di 800 quintali da ritirarsi presso il Consorzio agrario di Viterbo, cedeva legalmente il quantitativo alla Società di commercio internazionale di Roma, della quale è titolare il signor Raimondo Sala. Il Sala, però, anzichè consegnare al Ministero il prodotto lavorato, vendeva la lana per 32 milioni, realizzando così un guadagno di 26 milioni. Fra gli acquirenti è un tale Nalori Sante, industriale di Prato. La guardia di finanza, scoperta la frode, ha deferito all'autorità giudiziaria i responsabili.

## Gli avvenimenti sportivi

CICLISMO

### La quarta Coppa «Mario Cecchi»

Il 19 corrente, festività di S. Giuseppe, il ciclismo pratese chiama a raccolta allievi e appassionati per lo svolgimento della 4.a Coppa «Mario Cecchi», che apre ufficialmente l'attività del popolare sport del pedale nella nostra città.

La gara, che è organizzata con la consueta competenza dall'A. C. Pratese, è destinata al più sicuro successo e segnerà l'inizio di un'attività che ci auguriamo proficua per le sempre maggiori affermazioni del ciclismo pratese che può vantare tradizioni non facilmente dimenticabili.

La manifestazione, secondo quanto comunicato dalla Società organizzatrice si svolgerà col seguente programma:

*Percorso:* Prato, Autostrada, Pistoia, bivio per Poggio a Caiano, Olmi, Catena, Seano, Carmignano, Poggio a Caiano, S. Piero a Ponti, Peretola, Campi B., Mezzana, Prato, Stazione FF. SS. (arrivo Viale Buozzi).

*Premi:* al primo lire 2.500, al secondo lire 1.500, al terzo lire 1.200, al quarto lire 1.000, al quinto lire 800, al sesto lire 800, al settimo lire 700, all'ottavo lire 600, al nono lire 500, al decimo lire 400; alla società avente il maggior numero di arrivati o miglior classifica nei primi cinque Coppa «Mario Cecchi».

*Iscrizioni:* si ricevono alla sede dell'A. C. Pratese, fino alle ore 12 del giorno della gara.

*Ritrovo e punzonatura:* presso il Caffè della Posta, Cesare Guasti, Prato, ore 13 del giorno della corsa.

*Partenza:* ore 15 al Caffè della Posta.

CALCIO

### La 2.a Coppa L.A.S.A.

La L.A.S.A. anche quest'anno ha indetto e organizzato un torneo di calcio fra le varie squadre delle Scuole cittadine.

A iscrizioni ultimate risultano sicure partecipanti le seguenti squadre: Istituto Nicastro, Istituto Buzzi, Istituto Ceri, Scuola Calamai, Liceo e Lasa. Quest'ultima, pur seguendo la graduatoria della classifica, non concorrerà all'aggiudicazione dei premi.

Per il Torneo è stata istituita una Commissione con ufficio disciplina, esame reclami, punizioni ecc. e della quale è Presidente il sig. Oscar Giarré, coadiuvato da Alfredo Notti, dott. Renzo Lenzi e dott. Rolando Caciolli.

L'inizio del Torneo è fissato per lunedì 18 corrente con seguente programma: ore 15: Calamai contro Liceo; ore 16,30: Buzzi contro Nicastro. Riposano Ceri e Lasa.

E' facile prevedere il più lusinghiero successo di questa manifestazione studentesca che si renderà molto utile ai fini della propaganda sportiva e richiamerà allo Stadio Comunale la consueta folla di appassionati.

### Smarrimento

La sera del 7 corrente in via Puccinotti è stata smarrita una canina bianca maltese che risponde al nome di «Lory». Chi l'avesse trovata è pregato di riportarla al proprietario, Chellini Ubaldo, via Francesco Crispi 10, dal quale riceverà generosa gratificazione.

### Avviso di vendita

Il sig. Giovannini Vittorio fu Oreste e la di lui madre Gemma Manetti, residenti in Vitolini, sono in procinto di vendere al sig. Lastrucci Antonio tutto quanto in immobili posseggono in comune di Vinci. Chiunque abbia diritti o crediti da esigere è invitato a comunicarlo all'avv. Aldo Nonvuel, via dello Studio 2, entro il 20 marzo 1946.